

Una fucina di sapere e di storia

La Biblioteca di Taurianova, tra l'altro, ospita anche le attività dell'Università della terza età

Il volto perfettamente squadrato e gli occhi foderati da spesse lenti di cristallo, una barbetta bianca curata finemente a scaletta e sormontata da una bocca rientrante su un incarnato rosa carico; ma non temete e non fatevi impressionare, dietro l'apparente severità si cela la Biblioteca Comunale di Taurianova.

È stata intitolata ad un uomo di cultura locale, Antonio Renda, di cui custodisce l'importante patrimonio culturale ed in essa si lavora come in un'officina a forgiare la cultura e la conoscenza.

Un'officina di saperi che come ogni anno ospita i Corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Libero affidati come di consueto alla direzione della professoressa Isabella Loschiavo.

Anche quest'anno viene presentato un vastissimo programma ed un'offerta culturale poliedrica che, proprio per la varietà dei contenuti, riesce a soddisfare e coinvolgere tutti i discendenti e, quasi a contrapporsi all'austerità della facciata, offre la Lezione inaugurale con un "Memorial Mino Reitano".

Quindi la prima giornata è stata dedicata al compianto Mino con brani e testimonianze di Michele Frisina e Nino Vecchiè, quest'ultimo coevo e diretto testimone degli esordi del grande cantante calabrese; è la voce di Michele Frisina e la chitarra di Nino Vecchiè che ripercorrono tutti i brani di Mino dal suo esordio cominciato negli anni sessanta quando usava arricchire i matrimoni con cantanti e complessi ed anche Taurianova lo ebbe indimenticato protagonista.

Le note scivolavano ruvidamente sulle pareti di un ambiente in cui l'acustica faceva a pugni con esse, quando un sentimento di commossa malinconia pervadeva i presenti; era come se dal profondo dello stomaco salisse un disagio rappresentato, forse, dal non aver saputo dare completamente merito a Mino quand'egli era ancora in vita.

Dall'alto dei cieli al profondo degli abissi, probabilmente così potremmo definire il secondo incontro in cui è stato proiettato "Il bambino dal pigiama a righe" un'altra giornata in cui l'adrenalina è salita a mille; sui volti silenti e gravi si coglieva il dolore pur mitigato dalle parole pronunciate da Filippo Andreacchio portavoce degli organizzatori dell'evento, l'As-

sociazione Culturale Mammalucco. La sua presentazione, da cogliere come monito puntuale, aveva l'obiettivo di stemperare quel senso di colpevolezza che talvolta ci coglie quando si viene messi a conoscenza di azioni che certi uomini commettono nei confronti di altri Uomini.

Quanto detto l'abbiamo visto in questo mese, ma a

"seri" ad altri meno impegnativi ed ecco che il giovedì successivo il chitarrista Mimmo Arcidiaco offrirà le sue coinvolgenti note con "Origini della Musica Europea attraverso il Jazz del nuovo continente America ai giorni nostri".

L'avv. Michele Surace si è preso l'incarico di affrontare un argomento di notevole impegno: "Sistema di Go-

prestazione di Cosimina Santoro che eseguirà "Brani di Musica Italiana e Canti Popolari Calabresi" che non mancheranno di coinvolgere tutti i presenti in una corale partecipazione. Dopo aver curato l'anima e lo spirito con le poesie ed il canto, ecco l'opportunità di dedicare anche al corpo un po' del nostro tempo; Patrizia Alessio, laureanda in

mo il mestolo, volevo dire la penna, a loro stessi.

Primo Chef la sig. Maria Arena, aiutanti cuoche le sigg. Marianna Belfiore e Concetta Schiava e, naturalmente, Maître d'Hôtel la prof.ssa Isabella Loschiavo, che così ci comunica: entrambe (io e la sig. Arena) abbiamo cercato di programmare le lezioni che vertono su molteplici argomentazioni che abbracciano ed interessano diversi campi del sapere, in modo da impegnare i corsisti a coinvolgersi settimanalmente; a socializzare e a fare aggregazione, specialmente in una società che talvolta ignora il mondo degli anziani, delle casalinghe e di tutti quelli che hanno del tempo libero.

Saranno tenute lezioni di storia, di letteratura italiana e straniera, di diritto, di teatro, di medicina, di scienza, e si è pensato di aggiungere anche intrattenimenti ameni, come musica: folkloristica, leggera, di jazz ed anche di ballo.

Tutti i relatori che abbiamo coinvolto in questa programmazione, lo fanno con spirito d'amore per il prossimo e di altruismo, in quanto sarà tutto volontariato e nessuno percepirà alcun compenso, portando il proprio sapere gratuitamente a disposizione della società.

Quest'anno, di tanto in tanto, saranno organizzate escursioni turistiche e culturali nei luoghi caratteristici della Calabria, onde poter arricchire ancor di più il bagaglio culturale dei nostri corsisti.

Verifichiamo con grande piacere, ha aggiunto la prof.ssa Loschiavo, che quest'anno si sono registrate maggiori iscrizioni rispetto agli anni precedenti, ciò significa che a Taurianova l'Università della Terza Età e del Tempo Libero è considerata un punto d'incontro per tutti, un confronto di idee tra anziani e giovani. I corsisti infatti hanno dichiarato che un maggior impegno culturale può servire da stimolo a tutti, con particolare riguardo nei confronti di chi potrà cogliere l'opportunità di incontrarsi, di socializzare e sentirsi protagonisti rendendo attiva la mente a nuove conoscenze.

Certamente (nota dell'articolista) non abbiamo intenzione di dimenticare i "gestori" del ristorante, da una parte il responsabile del settore Giosué Delfino e dall'altra la Commissione Straordinaria D'Antuono, Romano, Tarantino.



partire dal mese di febbraio saranno esposti altri argomenti e tematiche e sarà il dott. Giancarlo Tarantino, storico appassionato e Commissario Straordinario del comune, ad offrire una lezione sul Risorgimento in cui presenterà fatti inediti ed interessanti sull'Unità d'Italia.

La successiva lezione sarà affidata al prof. Aldo Spanò che tratterà quel triste e per tanto tempo sottaciuto problema che va sotto il nome di "Foibe".

Il giovedì successivo sarà la volta della prof.ssa Tina Lattera che parlerà di una sua grande passione, il teatro; ci riporterà le Sue esperienze in una specificità dello spettacolo a cui non viene dedicato il giusto rilievo anche se l'argomento sarà di spessore più accademico: "Storia del Teatro".

La lezione che tratterà il dott. Filippo Romano, membro della Commissione Straordinaria del comune, avrà un taglio più marcatamente tecnico e specialistico anche se non mancheranno riferimenti all'attuale contingenza nella quale il nostro Comune è coinvolto; nell'occasione il dott. Romano parlerà di "Stato ed Autonomia". Non possiamo non notare che con una scansione probabilmente casuale, gli argomenti si alternano da

verno e Prospettive di Riforma".

Sarà quindi la volta della scrittrice taurianovese dott.ssa Federica Legato a chiudere il mese di marzo con un personaggio della letteratura calabrese, Giovanna Gulli.

La direttrice dell'Università, prof.ssa Isabella Loschiavo, si è ritagliata uno spazio che definire appassionante è poca cosa, c'intratterà su uno dei personaggi di più marcato spessore culturale dell'ultimo secolo, la poetessa, Alda Merini.

E per inseguire quell'invisibile filo dell'alternanza non avrebbero potuto scegliere migliore argomento i Ragazzi di Magica Musica: "Danze dal Mondo" ed ecco il successivo giovedì. "Filosofia ed Attualità" tenuto dal prof. Giovanni Schiava. Le Lezioni continueranno quindi con ritmo incalzante e suggestivo per cui tra i docenti non poteva mancare una personalità come il prof. Giuseppe Riso che stavolta ci coinvolgerà in quell'ineffabile e irripetibile periodo tracciato attraverso le "Poesie d'amore dell'Ottocento inglese" che non mancherà di far scivolare qualche lacrimuccia.

Dall'emozione profonda si passa a sentimenti estemporanei e popolari con la

Scienze Infermieristiche, tratterà una lezione sulle "Principali Tecniche di Primo Soccorso".

La "Misurazione del Tempo" è un argomento che verrà trattato dal prof. Giuseppe D'Agostino e in essa, oltre alla descrizione di metodi e strumenti, si parlerà del tempo come metafora della vita.

A questo punto le Lezioni vere e proprie saranno già terminate, si aggiungerà ad esse una visita guidata a Villa Zerbi gentilmente offerta dal dott. Natale Zerbi e da Lui stesso guidata in cui verrà concesso a tutti i partecipanti lo straordinario spettacolo delle varietà di un giardino mediterraneo riconosciuto ufficialmente come "Memoria Storica dell'Ottocento".

La consegna degli attestati di partecipazione ai discendenti e delle pergamene ai docenti completerà i lavori mentre l'ultimo evento sarà rappresentato dal consueto proseguo di una gita culturale che, sabato 30 maggio, avrà come meta Santa Severina e Le Castella.

Abbiamo finito; l'appuntamento sarà per il prossimo anno, ma un menù così ricco ed articolato non si prepara in un minuto quindi cerchiamo di conoscere chi sono i cuochi di queste prelibatezze e per farlo passia-